

	165	Trimestrale - anno XLII N. 165 (1) gennaio-marzo 2010 Tariffa R.O.C.: "Poste Italiana s.p.a. Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Bologna	
		rivista di teologia morale	
Anno: XLII	N°: 165 (1)	Data: gennaio – marzo 2010	Pag.: 113

L. SANDRIN, *Vivere il dolore e la speranza*, Bologna 2009, pp. 148

Nonostante la sovraesposizione televisiva, la rimozione culturale sul tema del dolore è costante. L'A. (preside del *Camillianum* e docente di teologia pastorale e pastorale della salute al *Gregorianum*) parla della sofferenza, convinto che riconoscere e dare un nome al proprio dolore metta in sintonia con quello dell'altro, e che aprirsi al dolore altrui renda più sensibili all'esperienza del soffrire. Per condividere l'esperienza del dolore altrui, occorre «levarsi i sandali», perché è un mondo che si concede allo sguardo ma che sfugge continuamente alla comprensione. Il libro parla del dolore, ma anche e soprattutto della speranza: la grande speranza, che soddisfa le profonde inquietudini del cuore, e le piccole speranze, che permettono di continuare il cammino della vita.